

Montalto di Castro capitale europea del fotovoltaico

In funzione tutti gli 85MW della centrale fotovoltaica portata a termine dal Gruppo Vona e da SunPower

Completata la centrale

I lavori hanno richiesto la necessità di coordinare 500 persone e 50 mezzi in opera ogni giorno

La più grande produzione di energia pulita in Italia e in Europa è diventata una realtà: con l'ultimazione in tempi record degli ultimi due dei quattro parchi previsti, quello da 45MW e quello da 7MW, la centrale fotovoltaica di Montalto di Castro (VT) è stata allacciata alla rete, immettendo definitivamente tutta l'energia elettrica prodotta grazie a 85MW di potenza complessiva, generata dai moduli solari SunPower installati su inseguitori monoassiali che seguono il corso del sole durante la giornata, aumentando il rendimento energetico fino al 30% in più rispetto ai meccanismi fissi e riducendo in modo significativo la superficie occupata. L'opera è stata realizzata da SunPo-

wer, in qualità di EPC contractor, e dal Gruppo Vona, in veste di General Contractor, su una superficie di 285 ettari complessivi, in una delle aree d'Italia più idonee alla produzione di energia alternativa, e con cui il piccolo comune del viterbese ha già ottenuto l'autosufficienza energetica. Approfittando di un microclima particolarmente favorevole, caratterizzato da poca pioggia e grande irraggiamento solare, il parco è stato completato, attraverso diverse fasi di sviluppo, nell'arco di un anno e mezzo: il progetto era partito nel 2009 con la costruzione della prima sezione da 24MW che è riuscita a produrre più di quanto fosse stato stabilito sulla carta (oltre 50 mila MW di energia l'anno), proponendosi subito per dimensioni ed efficienza come punto di riferimento in Italia per la generazione di energia rinnovabile; quindi, le fasi successive, tutte nel 2010. Ogni kWh prodotto dal sistema fotovoltaico evita l'emissione di 0,53 kg di anidride carbonica. Tutti i lavori sono stati finiti con diverse settimane d'anticipo rispetto ai tempi commissionati dal cliente: il Gruppo Vona, dando prova di rapidità, si è visto riconoscere i premi di accelerazione previsti da contratto. Per la realizzazione del grande impianto a terra è stato necessario un impiego massiccio di specialisti, tecnici, manodopera locale e strumentazione, oltre ad un'elevata capacità organizzativa da parte di SunPower e del gruppo Vona: il lavoro ha richiesto il coordinamento di circa 500 persone e 50 mezzi in opera al giorno reso ancor più complesso dalla necessità di coordinare una perfetta integrazione tra le realtà internazionali e le maestranze locali che hanno lavorato insieme al progetto. Nonostante le dimensioni del parco, inoltre, l'impatto sul territorio, e quindi le ripercussioni sulla popolazione, sono pressoché nulli, non si riscontrano problemi legati all'inquinamento acustico, non si ha la generazione di campi elettromagnetici nocivi e inoltre i moduli non hanno alcun impatto radioattivo. Il parco è perfettamente integrato nel quadro paesaggistico della zona interessata. "Il completamento della centrale di Montalto non deve essere letto come la chiusura di un grosso capitolo, bensì come un ottimo inizio, la pietra miliare su cui continuare a costruire i nostri



successi in campo fotovoltaico, a partire dalla prossima stagione che si annuncia più difficile per via dei tagli agli incentivi statali, ma resta comunque commercialmente molto interessante" ha dichiarato Michele Vona, amministratore unico del Gruppo. "Le commesse che riusciamo ad ottenere, dimostrano che le centrali fotovoltaiche sono oggi finanziariamente sostenibili e il mercato ancora recettivo e ricco di margini di crescita, pur avendo fatto già registrare negli ultimi due anni un trend positivo, solo nel 2009 oltre il 165% in più rispetto all'anno precedente". ■

